



ISTITUTO COMPRENSIVO DELIANUOVA
Con Sezioni Associate di Scido - Cosoleto - Sitizedano

Via Carmelia, 24 - 0966/963265 - fax 0966/963263
E-mail: rcic817006@istruzione.it - e-mail certificata: rcic817006@pec.istruzione.it
C.F. 91006720808 - C.M. RCIC817006 - URL: icdelianuova.gov.it
89012 DELIANUOVA (RC)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 – Autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO il decreto Interministeriale n. 129 del 28/8/2018;
VISTA la delibera n.1 del Consiglio d’Istituto del 17/12/2020;

EMANA

Il seguente Regolamento:

REGOLAMENTO CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

(APPROVATO nel Consiglio d’Istituto del 17 dicembre 2020)

PREMESSA

L’insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media si colloca all’interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l’alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

La pratica strumentale, infatti, persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l’autostima, l’autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all’evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti.

Oltre alle normali lezioni individuali e di lettura della musica, grande rilevanza viene data alla pratica della musica d’insieme (dal Duo alla Piccola Orchestra) che si pone come strumento metodologico privilegiato. Fin dai primi tempi gli alunni svolgono attività di musica d’insieme opportunamente progettate così il suonare diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo di confronto e collaborazione.

La musica d’insieme diviene quindi fulcro del corso stesso sia come stimolo primario all’apprendimento strumentale, sia come mezzo fondamentale di socializzazione e di maturazione nel metodo di lavoro, sia come momento di incontro con il territorio, grazie alle esibizioni pubbliche.

REGOLAMENTO CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

Il corso di strumento musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le seguenti specializzazioni:

CLARINETTO, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, TROMBA

Art. 1 ISCRIZIONE AI CORSI

- 1) La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione on line alla classe prima, compilando l'apposito modulo predisposto dalla scuola.
- 2) Nella domanda di iscrizione ai corsi musicali, la famiglia darà un ordine di priorità circa la preferenza ad uno o più strumenti tra quelli attivati e di cui la scuola fornisce l'insegnamento.
- 3) Tale indicazione non è vincolante per la commissione, ma si intende come puramente indicativa. Infatti l'ordine di preferenza non darà nessun diritto di precedenza e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso segnalato.
- 4) Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.
- 5) Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola (di cui al successivo art. 4), sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.
- 6) Se vengono omessi nella domanda di iscrizione uno o più strumenti, automaticamente si preclude la possibilità di accesso agli strumenti non menzionati, limitando la possibilità ad entrare nel corso.
- 7) Tale ordine di preferenza sarà confermato o rettificato in sede di esame attitudinale dalla commissione.
- 8) È possibile l'ammissione ai corsi di strumento musicale senza esame di alunni di prima, seconda o terza classe provenienti, per trasferimento, da altre scuole ad indirizzo musicale.

Art. 2 - ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

- 1) L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della commissione sulla base delle prove attitudinali e della conseguente graduatoria.
- 2) L'orientamento dei docenti, che indicheranno lo strumento più adatto, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile e delle disponibilità di posti, si cercherà di tener conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia in sede d'iscrizione.
- 3) L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:
 - a. attitudini manifestate dal candidato durante le prove;
 - b. risultati conseguiti nell'ambito delle prove;
 - c. conferma, in sede d'esame, dell'ordine di scelta dello strumento espresso in fase d'iscrizione.

Art. 3 - RINUNCIA ISCRIZIONE AI CORSI

- 1) Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale di cui all'art. 4 e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere alla frequenza al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
- 2) Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce a iscrizioni avvenute, Infatti l'inserimento nella classe di strumento renderà l'allievo titolare per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di esonero, né assenze reiterate.

Art. 4 - PROVA ATTITUDINALE

- 1) Secondo la vigente normativa, la selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo - attitudinali. Lo scopo di queste prove orientative è quello di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in

relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite. Questo per non avvantaggiare coloro che hanno già ricevuto una prima educazione musicale in ambienti extrascolastici.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressive, ritenuti idonei a verificare il senso ritmico, l'intonazione, la capacità di ascolto e la coordinazione psico - motoria sullo strumento.

2) Svolgimento delle prove

a. La prima parte della prova attitudinale consiste in un colloquio con il candidato avente i seguenti obiettivi:

- mettere a proprio agio il/la ragazzo/a in maniera da fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione e poi permettergli di affrontare le prove con la massima serenità;
- raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
- osservare le caratteristiche fisiche in rapporto all'assegnazione dello strumento;
- offrire al candidato la possibilità di modificare l'ordine di preferenza nella scelta dello strumento, espresso nella fase d'iscrizione on-line.

b. Al termine del colloquio conoscitivo si procederà alla somministrazione di un test suddiviso in tre fasi, in cui saranno valutati:

➤ Senso ritmico

La prova si basa sulla ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante, da riprodursi con le mani o con la voce dal/la candidato/a (capacità di riprodurre un ritmo).

Si valutano: l'attenzione, l'ascolto e la riproduzione.

➤ Senso melodico

Si tratta di una prova di intonazione vocale di semplici frasi melodiche da riprodursi con la voce, esposte sia vocalmente, sia al pianoforte dall'insegnante.

Si valutano: le capacità attentive, percettive e di riproduzione delle frasi musicali da parte dell'alunno.

➤ Riconoscimento dell'altezza dei suoni

Questa prova consiste nel riconoscimento dell'altezza sonora relativa tra cinque coppie di note (a intervalli sempre più ravvicinati) riprodotte al Pianoforte da un docente della Commissione.

Eventuale esecuzione strumentale inerente la scelta dello strumento (non valutata)

Su richiesta dell'alunno, la commissione ascolterà un eventuale brano preparato dal candidato, se già ha studiato uno strumento. Tale eventuale prova non sarà valutata, ma servirà a chiarire il profilo musicale dell'alunno espresso durante le tre verifiche sopracitate.

3) I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio totale della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

4) Assegnazione del punteggio. La commissione compilerà una "SCHEDA PERSONALE DELL'ALUNNO" che conterrà, oltre all'ordine di preferenza degli strumenti, i singoli punteggi di ogni prova: quella ritmica e quella melodica, alle quali verrà attribuito un punteggio che va da 6 a 10, compresi i decimali.

Art. 5 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

1) La prova è di natura selettiva esclusivamente per determinare il numero di allievi cui attribuire

i posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

2) Il giudizio della Commissione, composta dai docenti di strumento musicale e dal Dirigente Scolastico o suo delegato, è insindacabile.

3) La graduatoria di merito sarà pubblicata all'albo dell'istituto e sul sito web della scuola appena terminate le operazioni di valutazione dei candidati.

4) Ci si riferisce alla graduatoria anche nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che dovessero determinare costituzione di nuovi posti liberi.

5) Il passaggio da uno strumento all'altro avviene solo ed esclusivamente tra alunni effettivi delle rispettive classi di strumento.

Art. 6 - ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

1. Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire indicativamente dalle ore 14.00: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme (orchestra), nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

- n. 1 lezione individuale, un giorno la settimana;

- n. 1 lezione collettiva (teoria, musica d'insieme e/o orchestra), un giorno la settimana;

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico. L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

La sede del corso ad indirizzo musicale è nel plesso "C. Alvaro" sito in Via Carmelia di Delianuova, aperto a tutte le classi, con studenti del corso musicale distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni.

L'orario delle lezioni, articolato su cinque giorni settimanali, per ragioni di organizzazione oraria interna, in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente. Al termine della sesta ora gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Gli alunni che hanno lezione alla prima ora del pomeriggio fruiranno di 30 minuti di stacco per la pausa pranzo. A seguire cominceranno la lezione di strumento. Durante questo intervallo, i docenti di strumento musicale non hanno alcuna responsabilità connessa alla vigilanza. Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria, oltre allo stesso docente, informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà i genitori della loro uscita anticipata. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale.

Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche, corsi di aggiornamento, concorsi musicali ecc.) sarà sua cura adoperarsi, per comunicare ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza e l'eventuale tempistica per il recupero delle lezioni non svolte.

Le esibizioni dell'Orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal PTOF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico o durante l'anno in corso. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo. L'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni

adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art. 7 - ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

- 1) La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari delle lezioni pomeridiane sono concordati tra famiglia e scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e potranno essere modificati per esigenze personali particolari.
- 2) Eventuali assenze dovranno essere giustificate dal genitore, o chi ne fa le veci, nella lezione immediatamente successiva all'assenza; in caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente presso gli uffici di presidenza della scuola.
- 3) In base alla disponibilità, la scuola potrà concedere in comodato d'uso gli strumenti di sua proprietà a chi ne farà richiesta adeguatamente motivata. Se il numero delle richieste dovesse superare il numero degli strumenti disponibili, si redigerà apposita graduatoria.

Art. 8 - ADEMPIMENTI DEGLI STUDENTI

- 1) Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana.
- 2) Le ore pomeridiane di lezione individuale e collettive costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti; esse concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.
- 3) Il voto di strumento musicale contribuisce alla formazione della media al pari di ogni altra disciplina.
- 4) Alla fine del triennio, nel corso degli esami di profitto, l'allievo dovrà svolgere una prova completamente dedicata allo strumento musicale studiato, che attesterà le competenze acquisite.
- 5) Gli alunni sono tenuti obbligatoriamente a:
 - a. frequentare con regolarità le lezioni;
 - b. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
 - c. avere cura dell'equipaggiamento strumentale, soprattutto di quello in comodato d'uso, sul quale la scuola non ha nessuna responsabilità;
 - d. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola e alle relative prove, che potranno anche aumentare in prossimità dell'evento nel quale l'orchestra della scuola dovrà esibirsi.
- 6) L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno seguito, al fine dell'elaborazione completa della valutazione globale.

Art. 9.- Norme anticovid (vigenti fino a cessazione dello stato di emergenza)

Per tutte le attività previste nell'ambito dell'insegnamento delle varie specialità di strumento musicale vale il Protocollo di Funzionamento specifico, reperibile sul sito della scuola

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosalba G. Sabatino

(Firma autografa sostituita da indicazione
a stampa ex art.2 c.3 D.lvo 39/93)

Firma per presa visione ed accettazione da parte dei genitori o di chi ne fa le veci.
